



Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 153
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Assicurazioni Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/05/2021

Modello 59228 NS - Ed. 05/2021

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Assicurazioni Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Le opzioni di investimento’

(in vigore dal 30/05/2021)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi. La misura della contribuzione è determinata liberamente all'atto dell'adesione e puoi variarla successivamente. Non è previsto alcun importo minimo per l'adesione.

In base alla tipologia di adesione è importante ricordare quanto di seguito.

Adesioni su base individuale:

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR. Tali contributi sono deducibili fiscalmente dal reddito complessivo;

Nel caso di soggetti fiscalmente a carico la contribuzione è effettuata dai soggetti nei confronti dei quali sono a carico.

Adesioni su base collettiva:

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

La misura minima del contributo a carico del datore di lavoro e del lavoratore non può essere inferiore a quella pattuita negli accordi collettivi;

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA sono gestite direttamente da PRAMERICA SGR, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Le risorse gestite sono depositate presso un "depositario", che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Ogni versamento effettuato dall'Aderente dà diritto alla assegnazione di un numero di quote della corrispondente classe dell'Aderente. Il patrimonio, infatti, è suddiviso in quote distinte nelle classi "I" e "C", in funzione della tipologia di adesione, rispettivamente su base individuale o collettiva/convenzionata.

Il valore della posizione individuale dell'Aderente si determina moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore corrente di ciascuna quota. Il valore del fondo e della quota sono calcolati il venerdì di ogni settimana (giorno di valorizzazione).; qualora tale giorno non fosse di Borsa italiana aperta, si procederà al calcolo del valore il primo giorno di Borsa italiana aperta immediatamente precedente.

Il valore delle quote è al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui la Compagnia ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione, per il primo versamento, e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento. Per i bonifici, la data valuta sarà quella riconosciuta dalla Banca ordinante.

In ogni caso la Compagnia si impegna considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui il soggetto incaricato al collocamento ha acquisito i relativi mezzi di pagamento.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Il FONDO PENSIONE UBI PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra **6 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Il FONDO PENSIONE UBI PREVIDENZA ti consente di destinare il flusso del TFR ad un comparto diverso rispetto a quello da te scelto in cui far convergere i tuoi contributi (unitamente a quelli del datore di lavoro ed a eventuali trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari).

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione. A tal fine il FONDO PENSIONE UBI PREVIDENZA ti chiederà periodicamente di compilare nuovamente il **Questionario di autovalutazione**, utilizzato in fase di adesione, per aiutarti a verificare se la scelta iniziale è ancora valida.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: l'asset allocation è un processo che porta alla decisione di come alla decisione di come distribuire l'investimento tra diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento coerentemente con i rischi connessi ad ogni singolo comparto con il quale confrontare al quale commisurare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indica-

tori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli comparti sono investiti

Classi di quota: metodo che consente di applicare agevolazioni sulla commissione di gestione in percentuale sul patrimonio di uno stesso comparto. L'emissione di differenti classi di quota avviene a fronte di adesioni collettive e di convenzionamenti:

- Classe I specifica per potenziali aderenti su base individuale;
- Classe C specifica per potenziali aderenti su base collettiva".

L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore crescente rispetto a quello della quota base.

Comparto: investimento, effettuato da un fondo, caratterizzato da una particolare categoria di titoli (solo azioni o solo obbligazioni o solo azioni di una determinata area geografica, ecc)

Derivati: strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc.), detti attività sottostanti

Duration: durata media finanziaria. Misura del rischio di volatilità di un'obbligazione a tasso fisso.

Esposizione valutaria: Investimenti diretti in valute diverse dall'Euro.

Futures azionari/obbligazionari: Strumenti finanziari derivati il cui valore dipende dall'andamento del valore di indici azionari/obbligazionari sottostanti. Si tratta di contratti standardizzati che vengono quotati sui mercati regolamentati. Possono essere utilizzati con finalità di copertura o di investimento.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Rating: È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischi a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate

Rischio finanziario: evenienza che alcuni accadimenti, più o meno prevedibili, possano ridurre il rendimento atteso di un investimento, fino a produrre una perdita.

Rischio di cambio: rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in una valuta estera.

Total Expenses Ratio (TER): Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Titolo di capitale: strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di rischio di una società. I titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni: acquistando azioni si diviene soci della società emittente e si ha diritto a percepire dividendi sugli utili realizzati.

Titolo di debito: strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di debito di una società. Tra i titoli di debito più diffusi ci sono le obbligazioni e i certificati di deposito: acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente (Stato o società) emittente e si ha diritto a percepire periodicamente gli interessi.

Turnover di portafoglio: tasso di movimentazione (turnover) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Valore nominale: per le azioni è la frazione di capitale sociale rappresentata da un'azione. Per i titoli obbligazionari è valore

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Warrant: è un certificato, buono o cedola che dà la facoltà di acquistare una determinata quantità di titoli ad una certa scadenza e ad un prezzo predeterminato.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni)
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

I comparti. Caratteristiche

Comparto CAPITALE SICURO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione si pone l'obiettivo di garantire la restituzione integrale del capitale versato, al netto di qualsiasi onere, oltre che realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Le caratteristiche del comparto e la presenza della garanzia di restituzione del capitale, al netto di qualsiasi onere, si prestano a soddisfare gli Investitori con una bassa propensione al rischio e quindi avversi a subire fluttuazioni del mercato.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** è presente una garanzia che consiste nella restituzione del capitale versato, ridotto da eventuali riscatti parziali ed anticipazioni, al netto di qualsiasi onere, al verificarsi al verificarsi degli eventi di seguito indicati:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
 - riscatto per decesso;
 - riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, la stessa viene integrata a tale maggior valore.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta dal FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 20% del patrimonio del comparto (duration tra 1 e 5 anni).
 - **Strumenti finanziari:** strumenti di natura obbligazionaria denominati in euro; sono ammessi investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, denominati in euro, nonché in quote o azioni di OICR che investono principalmente in essi. E' escluso l'investimento in obbligazioni convertibili o con warrant nonché in fondi chiusi mobiliari ed immobiliari. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica di investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** per la componente obbligazionaria del comparto, l'investimento è limitato ad emittenti sovranazionali, governativi e privati, con rating "Investment grade". L'investimento in obbligazioni corporate non può superare il 50% del portafoglio. Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle agenzie di rating del credito.
Per la componente azionaria, invece, i titoli sono di aziende a capitalizzazione medio alta, con diversificazione in tutti i settori industriali. Gli investimenti sono circoscritti a strumenti finanziari quotati su mercati sviluppati.
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area euro.
 - **Rischio cambio:** non è prevista l'assunzione di rischi di cambio.
- **Benchmark:**
 - o 5% MSCI World Equity (Eur Hdg);
 - o 65%. BofA ML 1-5 Y Euro Government Bond
 - o 30% BofA ML 1-3 Y Euro Large Cap Corporate BondIl comparto "Capitale Sicuro" ha l'obiettivo di garantire la restituzione del capitale versato oltre che realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in orizzonte temporale pluriennale. Il benchmark ha valore indicativo del potenziale rendimento del comparto. In funzione dell'andamento dei mercati sarà possibile, nei limiti consentiti dal Regolamento, discostarsi dall'asset allocation implicita nel benchmark al fine di conseguire l'obiettivo del comparto stesso.

Comparto GARANTITO (comparto chiuso a nuove adesioni)

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in Euro (duration fino a 5 anni).
- **Garanzia:** è presente una garanzia, prestata da Assicurazioni Vita S.p.A. che garantisce un importo minimo pari alla somma, maggiorata del 1,50% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Per i contributi netti si intendono i contributi di cui all'Art 10, comma 2, del Regolamento del fondo. Il diritto alla garanzia è riconosciuto al verificarsi al verificarsi degli eventi di seguito indicati:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA);
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, la stessa viene integrata a tale maggior valore.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta dal FONDO PENSIONE APERTO UBI PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro (duration tra 0 e 5 anni).
 - Strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro; è escluso l'investimento in titoli di capitale, obbligazioni convertibili o con warrant, in quote o azioni di OICR che investano in esse, nonché in fondi chiusi mobiliari ed immobiliari. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica di investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di coperture dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. È escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: l'investimento obbligazionario è limitato ad emittenti sovranazionali, governativi e privati con rating “Investment grade”. L'investimento in obbligazioni corporate non può superare il 30% del portafoglio. Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
 - Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area euro.
 - Rischio cambio: non è prevista l'assunzione di rischi di cambio
- **Benchmark:**
 - o 80% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond;
 - o 20% BofA ML 1-3Y Euro Corporate Bond.

Comparto PRUDENTE

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel breve periodo e ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: principalmente orientata verso titoli di debito; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 20% del patrimonio del comparto (duration tra 2,50 e 6 anni)
 - Strumenti finanziari: titoli di debito, quali ad esempio titoli di Stato o garantiti da uno Stato, certificati di deposito e strumenti di mercato monetario, obbligazioni societarie, con esclusione delle obbligazioni

convertibili e delle obbligazioni con warrants, nonché quote o azioni di OICR che investono prevalentemente o principalmente in essi. Sono ammessi investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio in euro o valuta estera, nonché in quote o azioni di OICR che investono principalmente in essi, entro il limite massimo del 20% del patrimonio della linea. E' ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica d'investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio, con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard&Poor's, ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria, emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio- degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati principalmente in euro e quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- **Rischio cambio:** coperto (gestito attivamente)

- **Benchmark:**

- o 45% BofA ML Euro Large Cap Bond;
- o 30% BofA ML Euro Cash;
- o 10% BofA ML Global Government ex Euro Bond (Euro Hdg)
- o 5% MSCI AC World Equity ex Euro
- o 5% BofA ML Global Government ex Euro Bond
- o 5% DJ Euro Stoxx Equity

Comparto MODERATO

- **Categoria del comparto:** Bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una rivalutazione del capitale investito.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** principalmente o prevalentemente orientata verso titoli di debito; è prevista una componente azionaria che non può comunque essere superiore al 50% del patrimonio del comparto (duration compresa tra 3 e 6,5 anni).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, a titolo esemplificativo, titoli di Stato o garantiti da uno Stato, certificati di deposito e strumenti di mercato monetario, obbligazioni societarie, con esclusione delle obbligazioni convertibili e delle operazioni con warrants, nonché quote o azioni di OICR che investono prevalentemente o principalmente in essi. Sono ammessi investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio nonché in quote o azioni di OICR che investono principalmente in essi, entro il limite massimo del 50% del patrimonio del comparto. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. E' ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti. Le principali valute di denominazione dei titoli oggetto di investimento sono l'Euro, il Dollaro USA e lo Yen. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica di investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura

dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento

- Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio, con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard&Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con classificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio- degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
 - Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, principalmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
 - Rischio cambio: coperto (gestito attivamente)
- **Benchmark:**
 - o 35% BofA ML 1-5Y Euro Large Cap Bond;
 - o 20% BofA ML 1-3Y Euro Cash;
 - o 20% BofA ML Global Government ex Euro Bond
 - o 15% DJ Euro Stoxx Equity;
 - o 10% MSCI AC World Equity ex Euro.

Comparto DINAMICO

- **Categoria del comparto**: Bilanciato.
- **Finalità della gestione**: il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 70% del patrimonio del comparto (duration compresa tra 3,5 e 7 anni)
 - Strumenti finanziari: titoli di debito quali, a titolo esemplificativo, titoli di Stato o garantiti da uno Stato, certificati di deposito e strumenti di mercato monetario, obbligazioni societarie, con esclusione delle obbligazioni convertibili e delle obbligazioni con warrant, nonché quote o azioni di OICR che investano prevalentemente o principalmente in essi e strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, in euro o valuta estera, nonché quote o azioni di OICR che investono principalmente in essi, entro un limite massimo del 70% del patrimonio del comparto. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. E' ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Pesi emergenti. Le principali valute di denominazione dei titoli oggetto di investimento sono l'Euro, il Dollaro USA e lo Yen. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica di investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard&Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione

in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio- degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito

- Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, principalmente quotati in mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- Rischio cambio: coperto (gestito attivamente).

• **Benchmark:**

- o 35% DJ Euro Stoxx Equity;
- o 28% BofA ML Euro Large Cap Bond;
- o 15% MSCI AC World Equity ex Euro;
- o 12% Bofa ml Global Government ex Euro Bond
- o 10%. BofA ML Euro Cash

Comparto AGGRESSIVO

- **Categoria del comparto:** Bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel lungo periodo ed ottenere un incremento del capitale investito.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: principalmente o prevalentemente orientata verso strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, in euro o valuta estera, entro il limite massimo del 90% del patrimonio del comparto; è prevista una componente obbligazionaria, mediamente pari al 25% (Duration: compresa tra 4 e 8 anni)
 - Strumenti finanziari: strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, in euro o valuta estera, nonché quote o azioni di OICR che investono principalmente in essi, entro il limite massimo del 90% del patrimonio del comparto. Il comparto investe anche in titolo di debito, quali, a titolo esemplificativo, titoli di Stato o garantiti da uno Stato, certificati di deposito e strumenti di mercato monetario in genere, obbligazioni societarie di ogni tipo, con esclusione delle obbligazioni convertibili e delle obbligazioni con warrant, nonché in quote o azioni di OICR che investono prevalentemente o principalmente in essi. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. E' ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di Paesi emergenti. Le principali valute di denominazione dei titoli oggetto di investimento sono l'Euro, il Dollaro US e lo Yen. Il gestore potrà, compatibilmente con la politica di investimento del comparto, utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per una efficiente gestione dell'esposizione al rischio sui mercati di riferimento. E' escluso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB-secondo la classificazione Standard&Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie aziende indipendenti; per la componente azionaria; emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito "non investment grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio- degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito

- Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, principalmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- Rischio cambio: coperto (gestito attivamente).

- **Benchmark:**

- o 50% DJ Euro Stoxx Equity;
- o 25% BofA ML Euro Large Cap Bond
- o 25% MSCI AC World Equity ex Euro.

I comparti. Andamento passato

Comparto CAPITALE SICURO

Data di avvio dell'operatività del comparto: 30/04/2008

Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): euro 12.790.978,42

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale della Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: i) l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; ii) l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

Relazione con il parametro di riferimento: La performance del portafoglio è risultata positiva in termini assoluti e leggermente inferiore a quella del benchmark.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: Pramerica sgr, cui è delegata la gestione del Comparto "Capitale Sicuro" del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza, è dotata di un dipartimento di Risk Management, in staff al Consiglio di Amministrazione, che ha sia il compito di fornire ex-ante valori indicativi sulla rischiosità dei portafogli in base a determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex-post il loro profilo di rischio. Lo stesso dipartimento opera anche il monitoraggio dei rendimenti dei prodotti e l'analisi della loro efficienza.

In sintesi, tra le attività svolte assumono rilievo: monitoraggio dei principali fattori di rischio del portafoglio; analisi di rischio-rendimento del prodotto gestito; aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per le analisi.

Per quanto riguarda l'analisi ex ante, il Risk Management si avvale di applicativi software esterni, con l'ausilio dei quali è in grado di fornire indicazioni ex ante sui livelli di rischiosità dei portafogli

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Valuta di denominazione	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	EURO	Titoli di Stato	54,30%
	DOLLARO USA	Titoli di Stato	5,63%
OICR	EURO		32,80%
Azioni	EURO		0,49%
Liquidità	EURO		6,78%
Totale	EURO		100,00%

Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipologia di attivi	Area geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	32,72%
	Finlandia	1,11%
	Spagna	14,19%
	Francia	6,74%
	Belgio	2,93%
	Irlanda	1,12%
	Austria	1,11%
Azioni	Area EU	0,49%
OICR	Area EU	32,80%
Liquidità		6,78%
Totale		100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,78%
Duration media	1,5 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,89

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

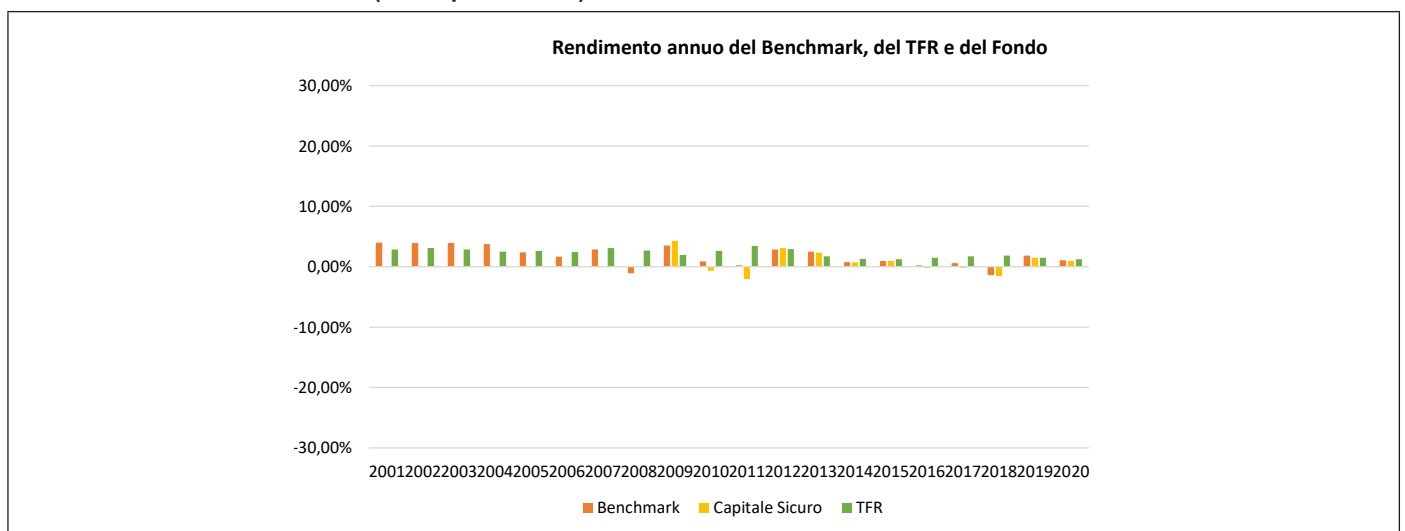
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- I benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 5% MSCI World Equity (Eur Hdg); 65% BofA ML 1-5 Y Euro Government Bond e 30% BofA ML 1-3 Y Euro Large Cap Corporate Bond.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

.Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,64%	0,61%
<i>- di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	0,65%	0,64%	0,61%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,66%	0,65%	0,62%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,07%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,73%	0,72%	0,68%



AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Comparto GARANTITO
(comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 223.776.827,16

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale della Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate..

Relazione con il parametro di riferimento: La performance del portafoglio è risultata positiva in termini assoluti e leggermente inferiore a quella del benchmark.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: Pramerica sgr, cui è delegata la gestione del Comparto "Garantito" del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza, è dotata di un dipartimento di Risk Management, in staff al Consiglio di Amministrazione, che ha sia il compito di fornire ex-ante valori indicativi sulla rischiosità dei portafogli in base a determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex-post il loro profilo di rischio. Lo stesso dipartimento opera anche il monitoraggio dei rendimenti dei prodotti e l'analisi della loro efficienza.

In sintesi, tra le attività svolte assumono rilievo: monitoraggio dei principali fattori di rischio del portafoglio; analisi di rischio-rendimento del prodotto gestito; aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per le analisi.

Per quanto riguarda l'analisi ex ante, il Risk Management si avvale di applicativi software esterni, con l'ausilio dei quali è in grado di fornire indicazioni ex ante sui livelli di rischiosità dei portafogli.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Valuta di denominazione	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	EURO	Titoli di Stato	80,68%
	EURO	Titoli societari	0,00%
OICR	EURO		17,90%
Liquidità	EURO		1,42%
Totale	EURO		100,00%

Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipologia di attivi	Area geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	44,59%
	Finlandia	1,58%
	Spagna	17,96%
	Francia	9,46%
	Belgio	3,94%
	Irlanda	1,58%
	Austria	1,57%
OICR	Are EU	17,90%
Liquidità		1,42%
Totale		100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,42%
Duration media	1,5 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	1,22

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

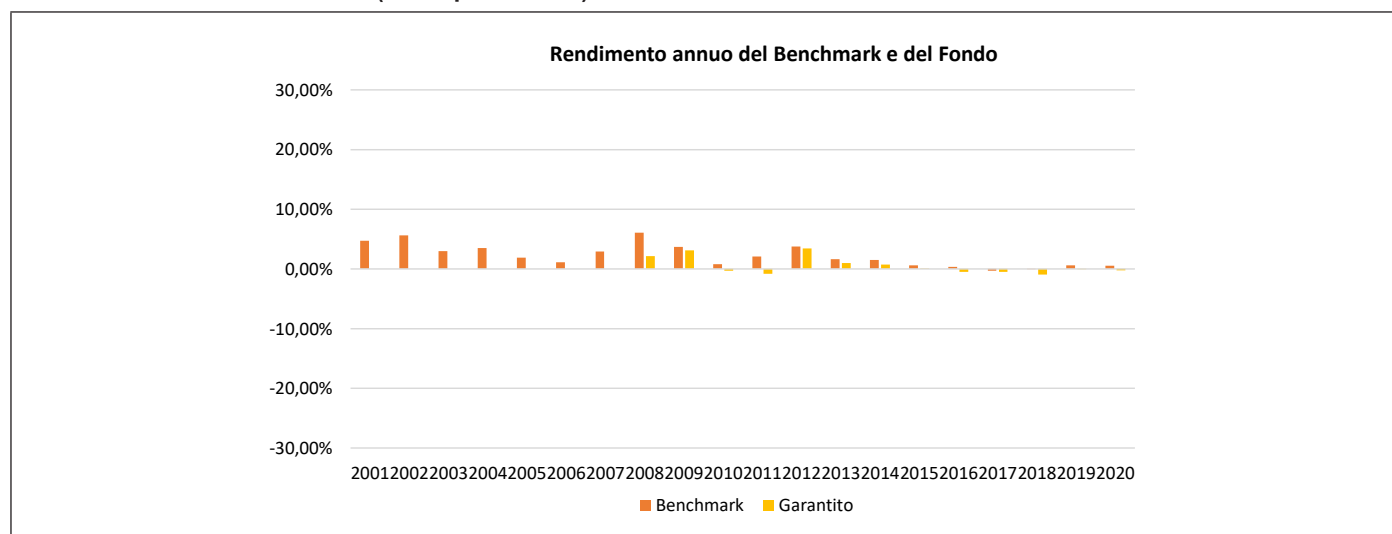
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 80% BofA ML 1-5 Y Euro Government Bond e 20% BofA ML 1-3 Y Euro Corporate Bond



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,94%	0,95%	0,97%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,94%	0,95%	0,97%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,95%	0,96%	0,98%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,08%	0,07%	0,06%
TOTALE GENERALE	1,03%	1,03%	1,04%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 29.321.643,08

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale della Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

Relazione con il parametro di riferimento: La performance del portafoglio è risultata positiva in termini assoluti e inferiore a quella del benchmark, ma superiore all'obiettivo di rendimento.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: Pramerica sgr, cui è delegata la gestione del Comparto del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza, è dotata di un dipartimento di Risk Management, in staff al Consiglio di Amministrazione, che ha sia il compito di fornire ex-ante valori indicativi sulla rischiosità dei portafogli in base a determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex-post il loro profilo di rischio. Lo stesso dipartimento opera anche il monitoraggio dei rendimenti dei prodotti e l'analisi della loro efficienza.

In sintesi, tra le attività svolte assumono rilievo: monitoraggio dei principali fattori di rischio del portafoglio; analisi di rischio-rendimento del prodotto gestito; aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per le analisi.

Per quanto riguarda l'analisi ex ante, il Risk Management si avvale di applicativi software esterni, con l'ausilio dei quali è in grado di fornire indicazioni ex ante sui livelli di rischiosità dei portafogli

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Valuta di denominazione	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	EURO	Titoli di Stato	60,33%
	NON EURO	Titoli di Stato	15,22%
OICR	EURO		16,29%
Azioni	EURO		4,93%
	NON EURO		0,07%
Liquidità	EURO		2,94%
Altri attivi	Forward sui cambi		0,22%
Totale	EURO		100,00%

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipologia di attivi	Area geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	29,27%
	Spagna	16,40%
	Germania	9,49%
	Stati Uniti	7,52%
	Francia	4,26%
	Sovranazionali	2,65%
	Giappone	2,25%
	Regno Unito	1,58%
	Lussemburgo	1,31%
	Australia	0,42%
	Canada	0,40%
	OICR	Area Eu
Azioni	Francia	1,51%
	Germania	1,25%
	Olanda	0,83%
	Italia	0,42%
	Spagna	0,26%
	Regno Unito	0,20%
	Finlandia	0,13%
	Portogallo	0,11%
	Belgio	0,10%
	Irlanda	0,08%
	Svizzera	0,05%
	Lussemburgo	0,04%
	Svezia	0,03%
Liquidità		2,94%
Altri attivi		0,22%
Totale complessivo		100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,94%
<i>Duration</i> media	5 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	15,29%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,23

^{*)} A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

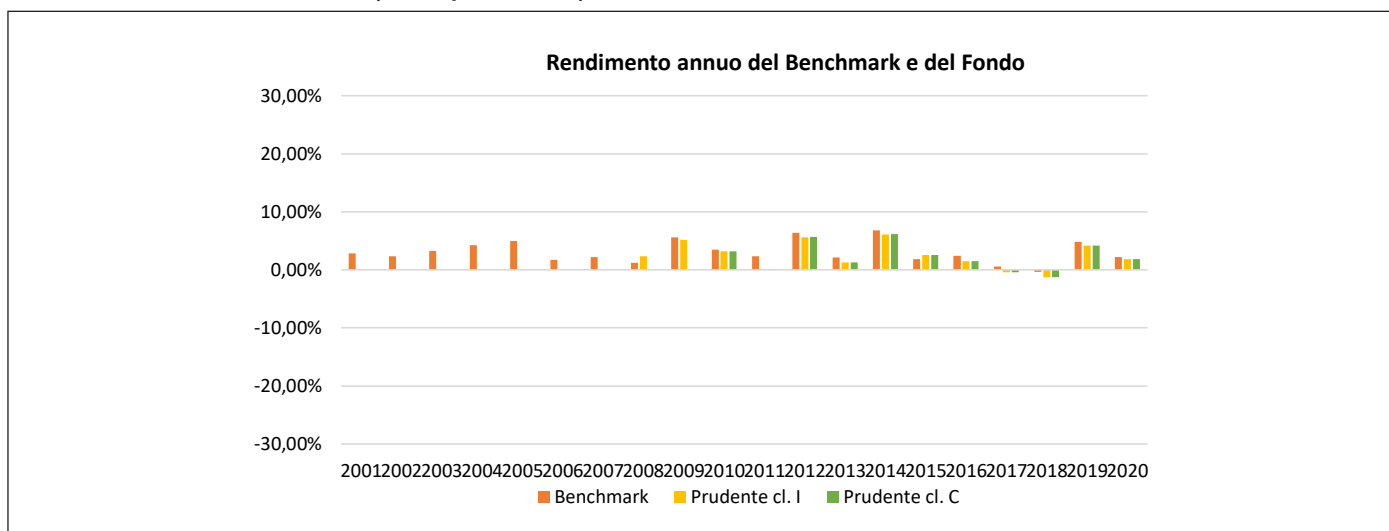
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 45% BofA ML Euro Large Cap Bond; 30% BofA ML Euro Cash; 10% BofA ML Global Government ex Euro Bond (Euro Hdg); 5% MSCI AC World Equity ex Euro; 5% BofA ML Global Government ex Euro Bond; 5% DJ Euro Stoxx Equity



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

Quote Classe I

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,70%	0,69%	0,70%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,70%	0,69%	0,70%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,71%	0,70%	0,71%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,06%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,78%	0,76%	0,77%

Quote Classe C

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,71%	0,69%	0,67%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,71%	0,69%	0,67%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,72%	0,70%	0,68%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,04%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,76%	0,74%	0,71%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto MODERATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 56.165.393,40

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale della Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

Relazione con il parametro di riferimento: La performance del portafoglio è risultata positiva in termini assoluti e inferiore a quella del benchmark, ma superiore all'obiettivo di rendimento.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: Pramerica sgr, cui è delegata la gestione del Comparto del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza, è dotata di un dipartimento di Risk Management, in staff al Consiglio di Amministrazione, che ha sia il compito di fornire ex-ante valori indicativi sulla rischiosità dei portafogli in base a determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex-post il loro profilo di rischio. Lo stesso dipartimento opera anche il monitoraggio dei rendimenti dei prodotti e l'analisi della loro efficienza. In sintesi, tra le attività svolte assumono rilievo: monitoraggio dei principali fattori di rischio del portafoglio; analisi di rischio-rendimento del prodotto gestito; aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per le analisi.

Per quanto riguarda l'analisi ex ante, il Risk Management si avvale di applicativi software esterni, con l'ausilio dei quali è in grado di fornire indicazioni ex ante sui livelli di rischiosità dei portafogli

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Valuta di denominazione	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	EURO	Titoli di Stato	43,90%
	NON EURO	Titoli di Stato	18,31%
OICR	EURO		18,82%
Azioni	EURO		15,16%
	NON EURO		0,24%
Liquidità	EURO		3,53%
Altri attivi	Forward sui cambi		0,04%
Totale	EURO		100,00%

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipologia di attivi	Area geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	20,68%
	Spagna	11,81%
	Stati Uniti	9,00%
	Germania	7,29%
	Sovranazionali	3,39%
	Francia	3,29%
	Giappone	2,80%
	Regno Unito	1,81%
	Lussemburgo	1,20%
	Australia	0,49%
	Canada	0,47%
	OICR	Area Eu
Azioni	Italia	1,29%
	Germania	3,79%
	Regno Unito	0,60%
	Olanda	2,56%
	Lussemburgo	0,14%
	Portogallo	0,32%
	Finlandia	0,40%
	Spagna	0,78%
	Francia	4,71%
	Belgio	0,31%
	Svezia	0,09%
	Svizzera	0,18%
	Irlanda	0,24%
Liquidità		3,53%
Altri attivi		0,04%
Totale complessivo		100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,53%
<i>Duration</i> media	5,3 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,55%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,30

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

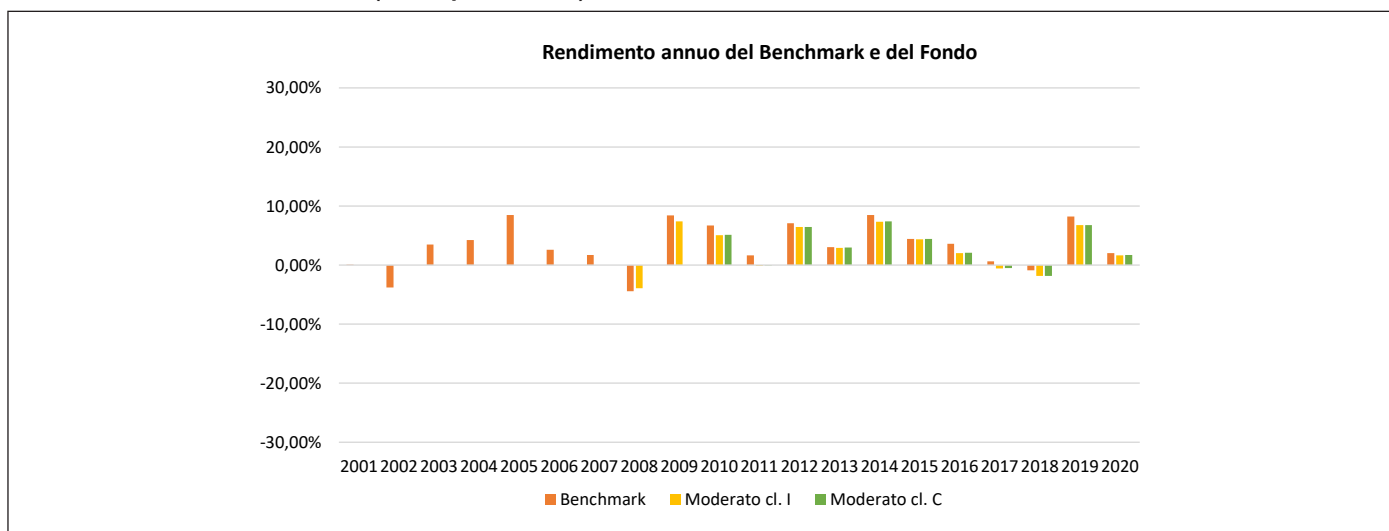
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 35% BofA ML Euro Large Cap Bond; 20% BofA ML Euro Cash; 20% BofA ML Global Government ex Euro Bond; 10% MSCI AC World Equity ex Euro; 15% DJ Euro Stoxx Equity



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

Quote Classe I

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,88%	0,84%	0,85%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,88%	0,84%	0,85%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,86%
TOTALE PARZIALE	0,89%	0,85%	0,07%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,06%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,96%	0,91%	0,92%

Quote Classe C

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,83%	0,80%	0,81%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,83%	0,80%	0,81%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,84%	0,81%	0,82%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,88%	0,84%	0,85%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 58.804.793,49

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale della Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

Relazione con il parametro di riferimento: La performance del portafoglio è risultata positiva in termini assoluti e inferiore a quella del benchmark, ma superiore all'obiettivo di rendimento.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: Pramerica sgr, cui è delegata la gestione del Comparto del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza, è dotata di un dipartimento di Risk Management, in staff al Consiglio di Amministrazione, che ha sia il compito di fornire ex-ante valori indicativi sulla rischiosità dei portafogli in base a determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex-post il loro profilo di rischio. Lo stesso dipartimento opera anche il monitoraggio dei rendimenti dei prodotti e l'analisi della loro efficienza. In sintesi, tra le attività svolte assumono rilievo: monitoraggio dei principali fattori di rischio del portafoglio; analisi di rischio-rendimento del prodotto gestito; aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per le analisi.

Per quanto riguarda l'analisi ex ante, il Risk Management si avvale di applicativi software esterni, con l'ausilio dei quali è in grado di fornire indicazioni ex ante sui livelli di rischiosità dei portafogli.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Valuta di denominazione	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	EURO	Titoli di Stato	28,35%
	NON EURO	Titoli di Stato	10,19%
OICR	EURO		24,58%
Azioni	EURO		33,63%
	NON EURO		0,85%
Liquidità	EURO		2,35%
Altri attivi	Forward sui cambi		0,06%
Totale	EURO		100,00%

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipologia di attivi	Area geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	11,55%
	Stati Uniti	5,01%
	Germania	5,66%
	Sovranazionali	3,26%
	Regno Unito	1,03%
	Giappone	1,56%
	Australia	0,28%
	Canada	0,26%
	Spagna	7,30%
	Francia	2,62%
Azioni	Italia	2,86%
	Stati Uniti	0,30%
	Germania	8,37%
	Regno Unito	1,32%
	Olanda	5,70%
	Lussemburgo	0,31%
	Portogallo	0,69%
	Finlandia	0,87%
	Spagna	1,72%
	Francia	10,48%
	Belgio	0,70%
	Svezia	0,19%
	Svizzera	0,41%
	Irlanda	0,56%
Area Eu	24,58%	
Liquidità		2,35%
Altri attivi		0,06%
Totale complessivo		100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,35%
<i>Duration</i> media	5,8 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	11,04%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,97

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

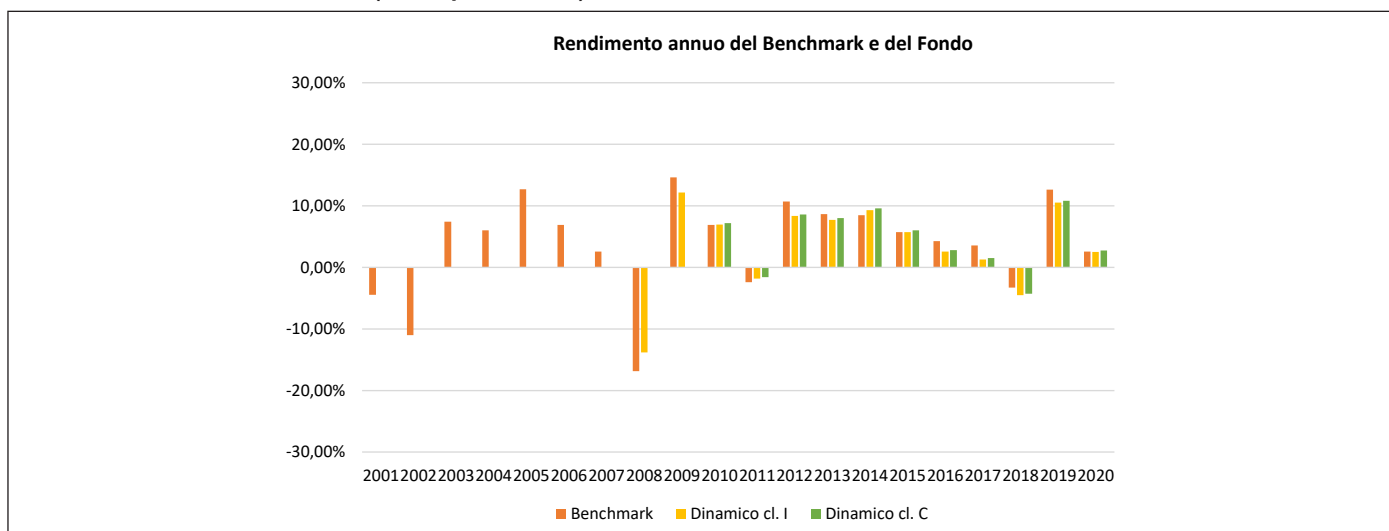
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 28% BofA ML Euro Large Cap Bond; 10% BofA ML Euro Cash; 12% BofA ML Global Government ex Euro Bond; 15% MSCI AC World Equity ex Euro; 35% DJ Euro Stoxx Equity



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

Tav. 5 – TER

Quote Classe I

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,19%	1,12%	1,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,19%	1,12%	1,10%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,20%	1,13%	0,11%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,07%	0,06%
TOTALE GENERALE	1,27%	1,20%	1,17%

Quote Classe C

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,91%	0,88%	0,88%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,91%	0,88%	0,88%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,92%	0,89%	0,89%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,02%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,94%	0,91%	0,92%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto AGGRESSIVO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	euro 34.677.232,10

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale della Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

Relazione con il parametro di riferimento: La performance del portafoglio è risultata positiva in termini assoluti e inferiore a quella del benchmark, ma superiore all'obiettivo di rendimento.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: Pramerica sgr, cui è delegata la gestione del Comparto del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza, è dotata di un dipartimento di Risk Management, in staff al Consiglio di Amministrazione, che ha sia il compito di fornire ex-ante valori indicativi sulla rischiosità dei portafogli in base a determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex-post il loro profilo di rischio. Lo stesso dipartimento opera anche il monitoraggio dei rendimenti dei prodotti e l'analisi della loro efficienza. In sintesi, tra le attività svolte assumono rilievo: monitoraggio dei principali fattori di rischio del portafoglio; analisi di rischio-rendimento del prodotto gestito; aggiornamento e manutenzione degli applicativi software utilizzati per le analisi.

Per quanto riguarda l'analisi ex ante, il Risk Management si avvale di applicativi software esterni, con l'ausilio dei quali è in grado di fornire indicazioni ex ante sui livelli di rischiosità dei portafogli

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia di attivi	Valuta di denominazione	Settore/Emittente	Totale
Obbligazioni	EURO	Titoli di Stato	17,48%
	NON EURO	Titoli di Stato	0,00%
OICR	EURO		30,26%
Azioni	EURO		49,86%
	NON EURO		0,82%
Liquidità	EURO		1,55%
Altri attivi	Forward sui cambi		0,03%
Totale	EURO		100,00%

Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipologia di attivi	Area geografica	Totale
Obbligazioni	Italia	5,66%
	Germania	4,72%
	Spagna	4,80%
	Francia	2,30%
Azioni	Italia	4,26%
	Germania	12,52%
	Regno Unito	1,98%
	Olanda	8,16%
	Lussemburgo	0,46%
	Portogallo	1,04%
	Finlandia	1,31%
	Spagna	2,57%
	Francia	15,61%
	Belgio	1,04%
	Svezia	0,28%
	Svizzera	0,61%
	Irlanda	0,83%
OICR	Area Eu	30,26%
Liquidità		1,55%
Altri attivi		0,03%
Totale complessivo		100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,55%
<i>Duration</i> media	7,1 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,82%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,84

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

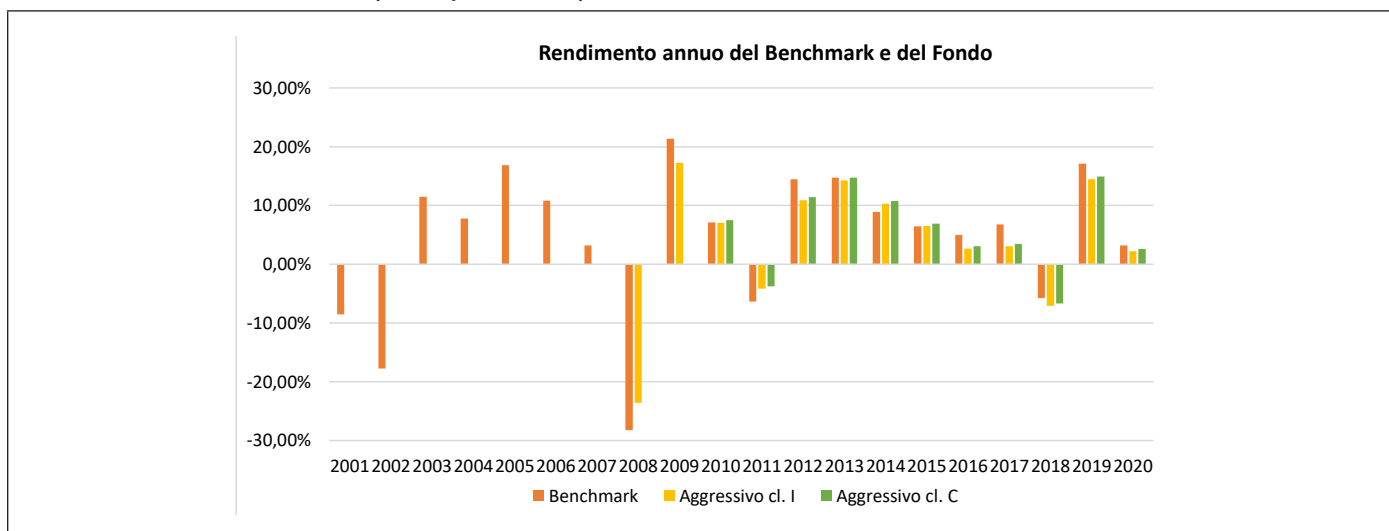
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 25% BofA ML Euro Large Cap Bond; 25% MSCI AC World Equity ex Euro; 50% DJ Euro Stoxx Equity



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

Quote Classe I

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,48%	1,35%	1,30%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,48%	1,35%	1,30%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,49%	1,36%	1,31%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,07%	0,07%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,56%	1,43%	1,36%

Quote Classe C

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,04%	0,93%	0,88%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,04%	0,93%	0,88%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,05%	0,94%	0,89%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,04%	0,03%
TOTALE GENERALE	1,09%	0,98%	0,92%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.